

MUSEO DEL LAVORO E DELLA CIVILTÀ RURALE

Palaia (San Gervasio)

Il Museo è stato allestito nel 1984 in una casa colonica del XVIII secolo per non disperdere la memoria storica della vita contadina e mezzadrile di questa zona. La collezione conserva circa 1250 tra utensili e meccanismi, che ogni anno in occasione della "Grande Festa Popolare del Museo" (primo fine settimana di Settembre) vengono messi in funzione. Durante la festa si svolgono inoltre un concorso gastronomico contadino, un concorso di pittura dedicato a Furio Tommasini (ultimo proprietario della fattoria), una sfilata di trattori d'epoca e spettacoli in vernacolo pisano.

Da alcuni anni il museo si occupa attivamente di didattica e particolarmente interessante è il progetto denominato "Memoria e Manualità", un incontro di giovani ed anziani per la rinascita dei vecchi mestieri.



98



sito web: www.museosangervasio.it - e-mail: chiara.menichetti@tin.it - proprietà: Privata
Palaia, località San Gervasio, via Palaiese, 30 - telefono: 0587 483360 (prenotazioni) 0587 212077 (info e prenotaz.) - fax: 0587 484361
apertura: 9.00-12.00 / 15.00-18.00 - chiusura: lunedì - ingresso: euro 2,00
ingresso per disabili e possibilità di fermarsi per l'intera giornata - archivio fotografico, storico e biblioteca
visite guidate su prenotazione - laboratori didattici - laboratori sui mestieri "Memoria e Manualità" e "Dalla Pannocchia alla Polenta"
panificazione - messa in moto del vecchio mulino e dell'antica vaporiera - riproduzione di antichi mestieri
percorso naturalistico - visita all'azienda agricola - visita alla vecchia cantina

MUSEO DELLE ICONE RUSSE

Peccioli

Il Museo, inaugurato nel 2000, è ospitato nel Palazzo Pretorio di Peccioli ed è il risultato dell'attività collezionistica del giornalista Francesco Bigazzi, che per anni ha lavorato a Mosca ed a San Pietroburgo. La collezione donata al Comune conta più di 60 opere, le più antiche risalenti al 1850, ed ha permesso la nascita del primo Museo italiano delle Icone Russe.

Le icone sono spesso composte da due elementi: un dipinto su tavola, ad olio o a tempera, ed un rivestimento in metallo, decorato a rilievo e cesellato (in oro o argento). I soggetti più rappresentati sono la Madonna col Bambino e le scene sacre come l'Assunzione, i Miracoli, Gesù Cristo o i Santi. A volte il rivestimento in metallo copre gran parte del dipinto lasciando emergere i volti, do-



nando alle immagini un effetto espressivo realistico. Il modo in cui viene realizzato il dipinto risente di una tradizione plurisecolare: le icone sono presenti in Russia sin dal Medioevo, come segno da porre in casa, ma anche di fronte ai cancelli, nei granai o nel cortile. Nelle forme più antiche le immagini non rispettano la prospettiva, ma sono realizzate come se si rivolgero direttamente a chi sta loro di fronte. Anche per le icone moderne, in alcuni casi, i volti e lo stile restano legati alla tradizione: corpi statici, volti senza chiaro scuro, pose solenni ed armoniose.

Il Museo è collegato alla Scuola Internazionale e Laboratorio di Restauro di Icone Russe di Peccioli, nato nel gennaio 2002 in collaborazione con il Museo di Stato di San Pietroburgo.



sito web: www.museoicone.it - email: belvedere@belvederespa.it - proprietà: Comune di Peccioli
Peccioli, Piazza del Popolo, 5 - telefono: 0587 672877 - fax: 0587 672075
apertura: mercoledì, sabato, domenica, festivi 10.00-13.00 / 16.00- 20.00 - chiusura: lunedì, martedì, giovedì, venerdì
ingresso: intero: euro 5,16 - ridotto: euro 3,62 - studenti, adulti oltre 65 anni, gruppi con più di 10 persone - gratuito: ragazzi fino ai 16 anni con i genitori, scolaresche - visite su prenotazione lunedì, martedì, giovedì per gruppi con più di 10 persone
visite guidate su prenotazione - ingresso per disabili - book shop - artigianato russo e cataloghi in vendita